

| | |
|---------------------------|--|
| Titolo/Title | Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA <i>Regulation for the use of the ACCREDIA Mark</i> |
| Sigla/Reference | RG-09 |
| Revisione/Revision | 01 |
| Data/Date | 2010-11-30 |

| | | | |
|---|------------------------|------------------------------|-------------------|
| Redazione | Approvazione | Autorizzazione all'emissione | Entrata in vigore |
| Il Responsabile del Sistema di Gestione | Il Consiglio Direttivo | Il Direttore Generale | 2011-07-01 |

Il presente documento è di proprietà di ACCREDIA e non può essere riprodotto o diffuso in parte o per intero, se non dietro autorizzazione scritta del Direttore Generale.

INDICE

| | |
|---|----|
| 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE | 3 |
| 2. RIFERIMENTI..... | 3 |
| 3. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI | 3 |
| 4. IL MARCHIO DI ACCREDITAMENTO ACCREDIA..... | 5 |
| 5. PRESCRIZIONI PER L'USO DEL MARCHIO DA PARTE DEI SOGGETTI ACCREDITATI | 5 |
| 5.1 CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO DI ACCREDITAMENTO | 5 |
| 5.2 ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE E DI ISPEZIONE | 6 |
| 5.3. LABORATORI DI PROVA E MEDICI..... | 8 |
| 5.4. LABORATORI DI TARATURA..... | 10 |
| 6. CRITERI PER L'USO DEL MARCHIO DI ACCREDITAMENTO ACCREDIA DA PARTE DEGLI UTENTI DI SERVIZI DI CERTIFICAZIONE ACCREDITATI..... | 12 |
| 7. CRITERI PER L'USO DEL MARCHIO IAF-ACCREDIA E ILAC-ACCREDIA DA PARTE DEI SOGGETTI ACCREDITATI..... | 14 |
| 7.1 MARCHIO IAF | 14 |
| 7.2 MARCHIO ILAC | 14 |
| 8. SOSPENSIONE O CESSAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO | 14 |
| 9. SANZIONI..... | 15 |
| 10. COLORI, DIMENSIONI E PARAMETRI COMPOSITIVI DEI MARCHI..... | 16 |
| 10.1 IMMAGINI DEI MARCHI ACCREDIA | 16 |
| 10.2 COLORI DEI MARCHI ACCREDIA..... | 17 |
| 10.3 IMMAGINI E COLORI DEI MARCHI IAF E ILAC..... | 18 |
| 10.4 ASPETTI COMPOSITIVI DEI MARCHI..... | 19 |
| 10.5 DIMENSIONI DEI MARCHI..... | 20 |
| 11. VERSIONI DEL MARCHIO DI ACCREDITAMENTO ACCREDIA..... | 21 |
| 12. ILLUSTRAZIONI GRAFICHE DELLE VERSIONI DEL MARCHIO | 22 |
| 13. ETICHETTE CONCERNENTI LA TARATURA..... | 25 |
| 13.1 MODELLO DELL'ETICHETTA..... | 25 |
| 13.2 CONTROLLO DELLE ETICHETTE..... | 26 |

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

ACCREDIA ha elaborato apposite regole, formalizzate nel presente Regolamento, cui devono attenersi gli Organismi di valutazione della conformità accreditati per essere autorizzati ad utilizzare il Marchio ACCREDIA o il riferimento all'accREDITAMENTO rilasciato.

Il presente Regolamento si applica a tutti i soggetti accreditati (vedi punto 3 seguente) da parte di ACCREDIA.

Con la sottoscrizione della convenzione di accREDITAMENTO, descritta nel documento ACCREDIA CO il soggetto accreditato si impegna al rispetto dei requisiti del presente regolamento applicabile.

2. RIFERIMENTI

Il presente Regolamento è conforme ai seguenti riferimenti, applicati ciascuno nell'ultima revisione vigente:

- UNI CEI EN ISO/IEC 17011 "Valutazione della conformità - Requisiti generali per gli Organismi di accREDITAMENTO che accREDITANO Organismi di valutazione della conformità;
- EA 03/01 EA "Conditions for the Use of Accreditation Symbols, Text Reference to Accreditation and MLA Signatory Status";
- IAF-ML-2 "General Principles on Use of the IAF MLA Mark";
- IAF-ML-05 "IAF MLA Mark License Agreement - Agreement for Use of the IAF MLA Mark between IAF Inc. and an IAF MLA Member";
- ILAC-P8:07 "Mutual Recognition Arrangement (Arrangement): Supplementary Requirements and Guidelines for the Use of Accreditation Symbols and for claims of Accreditation Status by Accredited Laboratories";
- ILAC-R7:09 "Rules for the Use of the ILAC MRA Mark";
- RG-01 "Regolamento per l'accREDITAMENTO degli Organismi di Certificazione;
- RG-02 "Regolamento per la valutazione e l'accREDITAMENTO dei Laboratori medici, dei Laboratori di prova e dei Laboratori di prova per la sicurezza degli alimenti";
- RG-03 "Regolamento per l'accREDITAMENTO degli Organismi di Ispezione";
- RG-13 "Regolamento per la valutazione e l'accREDITAMENTO dei Laboratori di Taratura".

3. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Nel presente Regolamento, sono utilizzate o richiamate le seguenti definizioni e abbreviazioni (sigle):

Logo

Simbolo registrato dell'Organismo di accREDITAMENTO per la sua presentazione. Solo l'Organismo di accREDITAMENTO può fare uso del proprio logo sui suoi documenti.

Marchio

Simbolo che l'Organismo di accREDITAMENTO concede in uso ai soggetti accreditati e da essi utilizzato per indicare il loro stato di accREDITAMENTO. È costituito dal logo associato al riferimento all'accREDITAMENTO.

Soggetto accreditato

Per soggetto accreditato si intende, uno dei seguenti:

- OdC: Organismo di Certificazione
- Odl: Organismo di Ispezione
- LAB: Laboratorio di prova
- LAT: Laboratorio di Taratura

Organismo

Organismo di Certificazione o Ispezione

Schemi di accreditamento

Attualmente sono in essere i seguenti schemi di accreditamenti:

- SGQ (QMS): Certificazione di sistemi di gestione per la qualità (*Certification of quality management systems*);
- SGA (EMS): Certificazione di sistemi di gestione ambientale (*Certification of environmental management systems*);
- SGE (SGE): Certificazione di sistemi di gestione dell'energia (*Certification of energy management systems*);
- SCR (OHSMS): Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (*Certification of occupational health and safety management systems*);
- SSI (ISMS): Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni (*Certification of information security management systems*);
- ITX (ITX): Certificazione di sistemi di gestione per i servizi informatici (*Certification of information technology services management systems*);
- FSM (FSMS): Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza alimentare (*Certification for food safety management systems*);
- PRD (PRD): Certificazione di prodotti/servizi (*Certification of products/services*);
- PRS (PRS): Certificazione di personale (*Certification of personnel*);
- ISP (INSP): Ispezione (*Inspection*);
- DAP (EPD): Dichiarazioni ambientali di prodotto (*Evaluation and validation of environmental product declaration*);
- LAB (TL): Laboratori di prova e medici (Testing laboratories);
- LAT (CL): Laboratori di Taratura (Calibration laboratories).

Utenti dei servizi accreditati

Con la dizione "Utenti dei servizi accreditati" s'intendono i clienti degli Organismi accreditati da ACCREDIA, vale a dire le organizzazioni intestatarie delle certificazioni di sistemi di gestione aziendale, quelle intestatarie delle certificazioni di prodotto (licenziatarie dei marchi di certificazione), le persone (figure professionali) certificate.

Laboratorio clinico

Può essere usato come sinonimo di Laboratorio medico.

Centro

Laboratorio di taratura accreditato. Nel caso in cui solo una parte delle attività di un Laboratorio che effettua tarature è coperta dall'accREDITAMENTO, il termine si riferisce solo a tale parte.

4. IL MARCHIO DI ACCREDITAMENTO ACCREDIA

4.1 Nella versione ad esclusivo uso dell'Ente di accreditamento (vedi Figura 1 – Paragrafo 12), il **Marchio di Accredimento ACCREDIA** è costituito dal Logo, dalla denominazione abbreviata “**L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO**” e dalla dizione bilingue richiamante la partecipazione di ACCREDIA agli Accordi internazionali di Mutuo Riconoscimento (MLA/MRA) con EA, IAF e ILAC e precisamente:

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

4.2 La dizione di cui sopra verrà integrata, con riguardo ad altri schemi oggetto di possibili future estensioni degli Accordi di cui trattasi.

4.3 Il Marchio, come sopra descritto, è riportato nella documentazione di accreditamento (certificati di accreditamento e relativi allegati) in alto a centro pagina.

4.4 Nella documentazione di accreditamento (certificati di accreditamento e relativi allegati) alla destra del Marchio ACCREDIA per i certificati relativi agli schemi SGQ, SGA e PRD, è riportato il marchio IAF e per i certificati riguardanti gli schemi LAB e LAT, il marchio ILAC MRA, in virtù dell'Agreement sottoscritto da ACCREDIA rispettivamente come IAF MLA e ILAC MRA member.

4.5 Per quanto riguarda dimensioni e colori si rimanda al paragrafo 10.

5. PRESCRIZIONI PER L'USO DEL MARCHIO DA PARTE DEI SOGGETTI ACCREDITATI

5.1 CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO DI ACCREDITAMENTO

5.1.1 La concessione d'uso del Marchio ACCREDIA, secondo i criteri di cui al presente Regolamento, è rilasciata ai soggetti accreditati, che hanno ottenuto l'accREDITAMENTO, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione di accREDITAMENTO. Nella concessione d'uso del Marchio è inclusa l'autorizzazione, ai soggetti accreditati (quando applicabile), di concedere a loro volta, ai propri Clienti, l'uso del Marchio ACCREDIA, sempre in conformità alle prescrizioni di cui al presente Regolamento.

I soggetti accreditati assumono, con la sottoscrizione del presente Regolamento, l'onere di sorvegliare il corretto uso del Marchio da parte dei propri utenti.

Inoltre con la sottoscrizione di detta convenzione, i soggetti accreditati s'impegnano ad operare sempre secondo le regole di accREDITAMENTO e a fare sempre riferimento all'accREDITAMENTO nei documenti di valutazione/attestazione della conformità da essi rilasciati, relativamente alle attività da essi svolte negli schemi/settori coperti dallo scopo di accREDITAMENTO.

5.1.2 La concessione d'uso del Marchio ACCREDIA, secondo i criteri di cui al presente Regolamento, esclude la possibilità di apposizione del Marchio ACCREDIA sui biglietti da visita del personale (dipendente o collaboratore) dei soggetti accreditati.

5.1.3 Di ogni documento o oggetto riportante il Marchio ACCREDIA, di cui al seguito, deve essere conservata copia o campione a disposizione di ACCREDIA o fornita evidenza su richiesta.

5.1.4 I soggetti accreditati devono tenere a disposizione di ACCREDIA e dei suoi Ispettori, adeguata descrizione degli usi del Marchio da essi previsti e regolamentati, anche per i propri utenti, in conformità al presente Regolamento.

5.2 ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE E DI ISPEZIONE

Attestazioni di conformità

5.2.1 Le attestazioni di conformità (certificati di conformità) o valutazioni di conformità (rapporti di ispezione) rilasciate da Organismi accreditati da ACCREDIA, nell'ambito dello scopo di accreditamento, devono riportare il Marchio ACCREDIA, secondo i criteri di cui al presente Regolamento, salvo il caso in cui l'Organismo possieda più accreditamenti rilasciati da Enti di Accreditamento firmatari degli Accordi MLA EA o IAF, nel qual caso può scegliere di apporre uno qualsiasi dei Marchi di Accreditamento di cui dispone. Le regole di cui al presente Regolamento non si applicano all'utilizzo di Marchi di Accreditamento diversi da quello di ACCREDIA.

5.2.2 L'uso del Marchio di Accreditamento è facoltativo su altra documentazione dell'Organismo.

5.2.3 L'apposizione del Marchio ACCREDIA sui certificati di conformità o rapporti di ispezione deve avvenire conformemente ai criteri graficamente illustrati nella Figura 2 – Paragrafo 12.

In particolare:

- Sotto il Logo ACCREDIA vanno riportati la sigla identificativa dello schema di accreditamento (secondo le abbreviazioni di cui al Punto 3 ed altre eventuali che saranno comunicate) ed il numero del corrispondente certificato di accreditamento. Per Organismi in possesso di più accreditamenti ACCREDIA (accreditati per più schemi), vanno riportati – in sequenza verticale – tutte le corrispondenti sigle ed i relativi numeri di registrazione.

Immediatamente in basso va quindi riportato il riferimento agli Accordi MLA come da dicitura (dicitura "a"):

Membro di MLA EA per gli schemi di accreditamento SGQ, SGA, PRD, PRS, ISP, LAB e LAT, di MLA IAF per gli schemi di accreditamento SGQ, SGA, SSI, FSM e PRD e di MRA ILAC per gli schemi di accreditamento LAB e LAT

Signatory of EA MLA for the accreditation schemes QMS, EMS, PRD, PRS, INSP, TL and CL, of IAF MLA for the accreditation schemes QMS, EMS, ISMS, FSMS and PRD, and of ILAC MRA for the accreditation schemes TL and CL

La dizione deve essere preferibilmente bilingue. L'Organismo può comunque scegliere di utilizzare solo la dizione italiana o quella inglese, in relazione alla destinazione d'uso prevalente del certificato.

In alternativa alla dicitura "completa" sopra indicata (dicitura "a"), può essere utilizzata, a scelta dell'Organismo, la seguente dicitura "ridotta" (dicitura "b"):

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

salvo che per gli schemi di accreditamento non coperti dagli accordi internazionali; in questo caso si applica la dicitura "completa" (dicitura "a"), al fine di evitare ambiguità.

- Il Marchio ACCREDIA come sopra composto, può essere posizionato in diversi punti del certificato di conformità, in funzione della struttura grafica del medesimo e di una coerente e opportuna visibilità del marchio ACCREDIA stesso.

- 5.2.4 Il Marchio ACCREDIA come sopra non può essere utilizzato su documenti di attestazione della conformità che non riguardino schemi accreditati e gestiti dall'Organismo.

Nel caso in cui nei documenti di attestazione della conformità il campo di applicazione faccia contemporaneamente riferimento a processi coperti da accreditamento e non, tale circostanza deve essere chiaramente evidenziata.

Altri utilizzi

- 5.2.5 Il Marchio ACCREDIA apposto su “supporti” diversi dai documenti di attestazione della conformità (es. documenti commerciali, promozionali o pubblicitari, carta intestata, ecc.) può essere identico a quello descritto al precedente Par. 5.2.3 (vale a dire completo del Logo, denominazione, sigle degli schemi accreditati e numeri di registrazione, dicitura “MLA” di tipo a o b) o, a scelta dell'Organismo, essere privo della dicitura di riferimento agli Accordi MLA. Qualora su tali supporti si faccia riferimento ad attività/servizi non coperti da accreditamento, tale circostanza deve essere chiaramente evidenziata.
- 5.2.6 Il Marchio ACCREDIA può essere riportato sui Tariffari degli Organismi accreditati; qualora in suddetti tariffari siano quotati servizi di valutazione della conformità non coperti da accreditamento ACCREDIA, questi ultimi devono essere identificati come tali.
- 5.2.7 Il Marchio ACCREDIA può essere apposto anche sugli automezzi in dotazione all'Organismo.
- 5.2.8 Nei documenti dell'Organismo – comunque descrittivi dei servizi di valutazione forniti – e riportanti i due Marchi (ACCREDIA e Organismo), le eventuali attività di valutazione della conformità non coperte da accreditamento ACCREDIA devono essere chiaramente identificate come tali.

Informazione al Cliente

- 5.2.9 Gli Organismi devono illustrare ai Clienti il significato e l'importanza degli Accordi di Mutuo Riconoscimento (MLA) tra Enti di Accreditamento a livello europeo e mondiale, al fine del riconoscimento, sul mercato internazionale, della qualità dei prodotti e servizi forniti dai Clienti medesimi. Devono altresì chiarire – ove necessario – il significato dei termini (sigle e abbreviazioni) presenti nel riferimento agli Accordi MLA incorporato nel Marchio ACCREDIA riportato sui certificati di conformità rilasciati ai Clienti suddetti e su altra documentazione scambiata con medesimi (ove applicabile).
- 5.2.10 Gli Organismi, riguardo ai rapporti con i propri clienti, non devono utilizzare il Marchio ACCREDIA o qualunque riferimento all'accreditamento in modo tale da creare l'impressione che ACCREDIA accetti la responsabilità per la qualità dei prodotti, o per qualunque opinione o interpretazione che ne possa derivare, o che ACCREDIA dia una qualsiasi approvazione ad un prodotto.
- 5.2.11 Gli Organismi che chiedono la sospensione dell'accreditamento o abbiano ricevuto notifica da ACCREDIA di un provvedimento di sospensione dell'accreditamento come previsto dai documenti ACCREDIA RG-01 e RG-03, devono sospendere ogni forma di utilizzo del Marchio e del riferimento all'accreditamento nei propri documenti e nella pubblicità, sino a quando non sia stata revocata la sospensione.
- 5.2.12 Si raccomanda agli Organismi di consegnare ai Clienti copia del presente Regolamento e di volersi riferire preferibilmente ai documenti originali EA, IAF, indicati al punto 2, per il corretto utilizzo di marchi e loghi.

5.3. LABORATORI DI PROVA E MEDICI

5.3.1 L'apposizione del Marchio ACCREDIA sui rapporti di prova deve avvenire conformemente ai criteri graficamente illustrati nella Figura 2 – Paragrafo 12.

In particolare:

- Sotto il Logo ACCREDIA vanno riportati la sigla identificativa dello schema di accreditamento (secondo le abbreviazioni di cui al Punto 3 ed altre eventuali che saranno comunicate) ed il numero del corrispondente certificato di accreditamento.

Immediatamente in basso va quindi riportato il riferimento agli Accordi MLA come da dicitura (dicitura “a”):

Membro di MLA EA per gli schemi di accreditamento SGQ, SGA, PRD, PRS, ISP, LAB e LAT, di MLA IAF per gli schemi di accreditamento SGQ, SGA, SSI, FSM e PRD e di MRA ILAC per gli schemi di accreditamento LAB e LAT

Signatory of EA MLA for the accreditation schemes QMS, EMS, PRD, PRS, INSP, TL and CL, of IAF MLA for the accreditation schemes QMS, EMS, ISMS, FSMS and PRD, and of ILAC MRA for the accreditation schemes TL and CL

La dizione deve essere preferibilmente bilingue. Il Laboratorio può comunque scegliere di utilizzare solo la dizione italiana o quella inglese, in relazione alla destinazione d'uso prevalente del certificato.

In alternativa alla dicitura sopra indicata (dicitura “a”), che specifica gli schemi di accreditamento coperti dagli accordi internazionali, può essere utilizzata, a scelta del Laboratorio, la seguente dicitura “ridotta” (dicitura “b”):

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

- Il Marchio ACCREDIA come sopra composto, può essere posto in diversi punti del rapporto di prova, in funzione della struttura grafica del medesimo (es. in alto a sinistra, al centro o a destra; in basso, a sinistra, al centro o a destra; o anche lateralmente, purché nel rispetto dell'armonia grafica del documento).

In ogni caso, si raccomanda di evitare accostamenti grafici eccessivi tra il Marchio ACCREDIA come sopra e quello del Laboratorio, poiché una “sovrapposizione” grafica potrebbe generare confusione concettuale.

5.3.2 Per i Laboratori in corso di accreditamento è vietato l'uso del marchio come pure ogni riferimento all'accREDITAMENTO, sotto qualsiasi forma, incluso il riferimento alla pratica di accREDITAMENTO in corso.

5.3.3 Il Marchio, o qualsiasi altro riferimento all'accREDITAMENTO ACCREDIA può essere riportato sul rapporto di prova solamente quando:

- a) Il rapporto di prova contiene i risultati di prove eseguite nell'ambito dell'accREDITAMENTO ottenuto dal Laboratorio; in tal caso il Marchio deve essere apposto su ogni foglio del rapporto di prova;
- b) è apposto anche il marchio o l'intestazione del Laboratorio emittente;
- c) non abbia maggiore rilevanza del marchio o dell'intestazione del Laboratorio emittente;
- d) non sia riportato più di una volta eccetto che per i casi previsti al precedente comma a).

5.3.4 Se i rapporti di prova contengono anche risultati di prove non accreditate, questi devono essere accompagnati dalla dichiarazione “prova non accreditata da ACCREDIA”, riportata accanto alla prova oppure mediante un riferimento (evidenziato con un asterisco*). La dichiarazione deve essere stampata con lo stesso carattere, nelle stesse dimensioni della denominazione della prova. Se il

Laboratorio riporta sul rapporto di prova opinioni ed interpretazioni diversi da dichiarazioni di conformità ai requisiti e/o alle specifiche questi devono essere riportati in un apposito capitolo del rapporto di prova che si deve intitolare: "Pareri ed interpretazioni –non oggetto di accreditamento ACCREDIA".

Il Marchio non deve essere utilizzato sui documenti relativi a sole prove non accreditate o ad altre attività del Laboratorio che non sono oggetto di accreditamento (es. consulenze).

- 5.3.5 Sui rapporti di prova il Marchio può essere riprodotto in bianco e nero.
- 5.3.6 Il Marchio e qualunque riferimento all'accreditamento non devono essere apposti su un campione di prova o un prodotto (o parte di esso) o utilizzati per sottintendere la certificazione di prodotto.
- 5.3.7 Il rapporto di prova recante il Marchio deve soddisfare tutti i requisiti precisati nel documento ACCREDIA RT-08.
- 5.3.8 I rapporti di prova emessi da Laboratori il cui sistema di gestione per la qualità sia stato certificato da un OdC di sistema di gestione aziendale accreditato da ACCREDIA, non devono mai riportare né il Marchio di Accredimento ACCREDIA congiuntamente a quello dell'OdC (o la scritta con riferimento ad ACCREDIA di cui al Punto 6.3), né il solo Marchio dell'OdC.
- 5.3.9 Il Marchio non può essere apposto su altri tipi di documenti che riportano risultati di prove accreditate se tali documenti non sono conformi ai requisiti per i rapporti di prova della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 (o ISO 15189) e del documento ACCREDIA RT-08.
- 5.3.10 I tariffari o i preventivi di prova che riportano il Marchio o il riferimento all'accreditamento, devono indicare con chiarezza quali attività sono incluse nell'accreditamento. Se i preventivi non comprendono prove accreditate, non è ammesso l'uso del Marchio né il riferimento all'accreditamento ACCREDIA.
- 5.3.11 Il Marchio ACCREDIA apposto su "supporti" diversi (es. documenti commerciali, promozionali o pubblicitari, carta intestata, ecc.) può essere identico a quello descritto al precedente Par. 5.3.1 (vale a dire completo del Logo, denominazione, sigle degli schemi accreditati e numeri di registrazione, dicitura "MLA" di tipo a o b) o, a scelta del Laboratorio, essere privo della dicitura di riferimento agli Accordi MLA.
Qualora su tali supporti si faccia riferimento ad attività/servizi non coperti da accreditamento, tale circostanza deve essere chiaramente evidenziata.
- 5.3.12 Il Marchio o il riferimento all'accreditamento non devono essere utilizzati nella documentazione concernente un prodotto, o essere riportati su un prodotto. È ammesso allegare la copia del rapporto di prova. Il Laboratorio deve informare opportunamente i propri clienti sui motivi di questa limitazione e sorvegliarne l'applicazione.
- 5.3.13 Il Marchio o qualunque riferimento all'accreditamento non deve essere utilizzato in modo tale da creare l'impressione che ACCREDIA accetti la responsabilità per il risultato della prova, o per qualunque opinione o interpretazione che ne possa derivare, o che ACCREDIA dia l'approvazione ad un campione di prova o ad un prodotto.
- 5.3.14 Il Laboratorio che chiede la sospensione dell'accreditamento o abbia ricevuto notifica da ACCREDIA di un provvedimento di sospensione dell'accreditamento come previsto dal documento ACCREDIA RG-02, deve sospendere ogni forma di utilizzo del Marchio e del riferimento all'accreditamento nei propri documenti e nella pubblicità, sino a quando non sia stata revocata la sospensione.

Nel caso di sospensione dell'emissione dei rapporti di prova recanti il Marchio, il Laboratorio può ancora fare uso del Marchio o del riferimento all'accreditamento sugli altri documenti autorizzati.

- 5.3.15 Nel caso di laboratori con più sedi, l'uso del Marchio deve essere limitato alle sole sedi accreditate.
- 5.3.16 Il Marchio non può essere utilizzato da Laboratori non accreditati che subappaltano prove a laboratori accreditati da ACCREDIA.
- 5.3.17 Nel caso di organizzazione accreditata sia come Laboratorio di prova che come Organismo di Certificazione e/o Ispezione, sui rapporti di prova potrà utilizzare il marchio solo con la sigla dello schema di accreditamento LAB N° 0000, mentre su altri documenti (es. offerte) potrà comunque utilizzare il marchio con tutte le sigle degli schemi di accreditamento (SGQ N° 0000, SGA N° 0000,..., LAB N° 0000).

5.4. LABORATORI DI TARATURA

- 5.4.1 L'apposizione del Marchio ACCREDIA sui certificati di Taratura deve avvenire conformemente ai criteri graficamente illustrati nella Figura 2 – Paragrafo 12.

In particolare:

- Sotto il Logo ACCREDIA vanno riportati la sigla identificativa dello schema di accreditamento (secondo le abbreviazioni di cui al Punto 3 ed altre eventuali che saranno comunicate) ed il numero del corrispondente certificato di accreditamento.

Immediatamente in basso va quindi riportato il riferimento agli Accordi MLA come da dicitura (dicitura “a”):

Membro di MLA EA per gli schemi di accreditamento SGQ, SGA, PRD, PRS, ISP, LAB e LAT, di MLA IAF per gli schemi di accreditamento SGQ, SGA, SSI, FSM e PRD e di MRA ILAC per gli schemi di accreditamento LAB e LAT

Signatory of EA MLA for the accreditation schemes QMS, EMS, PRD, PRS, INSP, TL and CL, of IAF MLA for the accreditation schemes QMS, EMS, ISMS, FSMS and PRD, and of ILAC MRA for the accreditation schemes TL and CL

La dizione deve essere preferibilmente bilingue. Il Laboratorio può comunque scegliere di utilizzare solo la dizione italiana o quella inglese, in relazione alla destinazione d'uso prevalente del certificato.

In alternativa alla dicitura sopra indicata (dicitura “a”), che specifica gli schemi di accreditamento coperti dagli accordi internazionali, può essere utilizzata, a scelta del Laboratorio, la seguente dicitura “ridotta” (dicitura “b”):

**Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
*Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements***

Entrambe le diciture “a” e “b” possono essere apposte, eventualmente, anche a lato del Logo ACCREDIA.

- Il Marchio ACCREDIA come sopra composto, può essere posto in diversi punti del certificato di Taratura, in funzione della struttura grafica del medesimo (es. in alto a sinistra, al centro o a destra; in basso, a sinistra, al centro o a destra; o anche lateralmente, purché nel rispetto dell'armonia grafica del documento).

In ogni caso, si raccomanda di evitare accostamenti grafici eccessivi tra il Marchio ACCREDIA come sopra e quello del Laboratorio, poiché una “sovrapposizione” grafica potrebbe generare confusione concettuale.

- 5.4.2 Il Marchio ACCREDIA deve essere utilizzato dai Laboratori esclusivamente nei casi di validità in corso dell'accreditamento concesso (dopo aver firmato la convenzione di accreditamento).

- 5.4.3 I Laboratori possono utilizzare il Marchio ACCREDIA sui Certificati di taratura solamente quando il Certificato di taratura contiene i risultati di tarature eseguite nell'ambito di accreditamento ottenuto per le grandezze, i settori, i campi di misura e le incertezze dichiarate nella tabella di accreditamento.
- 5.4.4 Nel caso di Laboratori multi-sede, l'uso del Marchio ACCREDIA deve essere limitato alle sole sedi accreditate.
- 5.4.5 Il Laboratorio avrà il diritto di riportare il Marchio ACCREDIA, su "supporti" diversi dai certificati di taratura (es. documenti commerciali, promozionali o pubblicitari, carta intestata, ecc.). In tal caso il Marchio può essere identico a quello descritto al precedente Par. 5.4.1 (vale a dire completo del Logo, denominazione, sigle degli schemi accreditati e numeri di registrazione, dicitura "MLA" di tipo a o b) o, a scelta del Laboratorio, essere privo della dicitura di riferimento agli Accordi MLA. Qualora su tali supporti si faccia riferimento ad attività/servizi non coperti da accreditamento, tale circostanza deve essere chiaramente evidenziata.
- 5.4.6 Il Marchio ACCREDIA può essere riportato sui Tariffari/Listini prezzi dei Laboratori accreditati; qualora in suddetti documenti siano quotati servizi non coperti da accreditamento ACCREDIA, questi ultimi devono essere identificati come tali.
- 5.4.7 Il Marchio ACCREDIA può essere apposto anche sugli automezzi in dotazione al Laboratorio.
- 5.4.8 Il Marchio ACCREDIA può essere esposto all'esterno degli edifici solo per identificare il Laboratorio.
- 5.4.9 I Laboratori, e gli Enti da cui dipendono, devono fare un uso corretto del Marchio ACCREDIA e dello stato di Laboratorio accreditato, astenendosi dal fare, ad esempio, pubblicità ingannevole o dichiarazioni che potrebbero arrecare danno ad ACCREDIA o alla sua immagine.
- 5.4.10 Il Laboratorio deve definire, nel proprio manuale della qualità o in un altro documento di sistema, le modalità per l'uso del marchio ACCREDIA sui Certificati di taratura e negli altri casi consentiti.
- 5.4.11 Il marchio ACCREDIA o qualunque riferimento all'accREDITamento concesso non deve essere utilizzato da parte dei Laboratori, con i propri Clienti, in modo da creare l'impressione di qualunque approvazione ACCREDIA di prodotti, servizi, campioni o strumenti di misura.
- 5.4.12 Il Marchio ACCREDIA non deve essere utilizzato nei seguenti casi:
1. alla scadenza di accreditamento (quando non intende di rinnovare l'accREDITamento) il Laboratorio deve sospendere immediatamente l'emissione dei certificati di taratura, e di altri documenti, contenenti sia il Marchio ACCREDIA sia qualsiasi riferimento all'accREDITamento;
 2. nel caso il Laboratorio chiede la sospensione o abbia ricevuto da ACCREDIA la notifica di un provvedimento di sospensione dell'accREDITamento, deve sospendere ogni forma di utilizzo del Marchio e del riferimento all'accREDITamento, sino a quando non sia stata revocata la sospensione.
 3. se chiede la sospensione parziale dell'accREDITamento ACCREDIA, il Laboratorio può fare uso del Marchio ACCREDIA o del riferimento all'accREDITamento per le restanti attività di coperte dall'accREDITamento.
- 5.4.13 Un Laboratorio può, quando possibile, applicare una etichetta di modello approvato da ACCREDIA su strumenti per cui sia stata effettuata una taratura ed emesso il relativo certificato, se sono rispettate le seguenti condizioni:
- a) l'etichetta si riferisca solamente alla taratura effettuata nella data indicata nel certificato;
 - b) l'etichetta per se stessa non implichi conformità a specifica, approvazione di qualità o di prodotto o validità di taratura;
 - c) l'etichetta risponda alle caratteristiche riportate al § 13.

6. CRITERI PER L'USO DEL MARCHIO DI ACCREDITAMENTO ACCREDIA DA PARTE DEGLI UTENTI DI SERVIZI DI CERTIFICAZIONE ACCREDITATI

- 6.1 Con la dizione "Utenti dei servizi di certificazione accreditati" si intendono i Clienti degli Organismi accreditati da ACCREDIA, vale a dire le Organizzazioni intestatarie delle certificazioni di sistemi di gestione aziendale, quelle intestatarie delle certificazioni di prodotto (licenziatarie dei marchi di certificazione), le persone (figure professionali) certificate.
- 6.2 Gli Organismi accreditati da ACCREDIA hanno facoltà di concedere ai Clienti l'uso del Marchio ACCREDIA, nei termini di cui al presente Regolamento.
Il puntuale e corretto esercizio di tale facoltà è vivamente raccomandato da ACCREDIA.
- 6.3 L'uso del Marchio ACCREDIA da parte dei suddetti Clienti è consentito esclusivamente in abbinamento al Marchio dell'Organismo accreditato, come mostrato nella Figura 4 – Paragrafo 12 ed in conformità alle regole indicate di seguito. Il Marchio ACCREDIA utilizzabile dai Clienti degli Organismi Accreditati è di forma ovale e riporta la denominazione ACCREDIA con la dizione "L'ente di Accreditazione" e al centro la sagoma dell'Italia.
Esso non comprende né le sigle degli schemi di accreditamento e numeri di registrazione, né i riferimenti agli Accordi MLA.

In alternativa alla soluzione grafica di cui sopra (Marchio ACCREDIA in abbinamento al Marchio dell'Organismo accreditato), è consentito di apporre, nelle immediate adiacenze del Marchio dell'Organismo (in basso, in alto o lateralmente), la scritta (bilingue o monolingue):

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

- 6.4 L'uso del Marchio ACCREDIA come sopra è precluso ai Clienti degli Organismi di Ispezione. Nel seguito si fa pertanto esclusivo riferimento ai Clienti degli OdC.
- 6.5 Ove applicabile, l'OdC è tenuto a regolamentare l'utilizzo del Marchio ACCREDIA da parte dei suoi Clienti, tramite prescrizioni scritte, che fanno parte della documentazione del sistema di gestione per la qualità ed aventi valore contrattuale (generalmente incorporate nel Regolamento dell'OdC). Tali prescrizioni, fra l'altro, devono garantire che:
- L'intestatario di un determinato tipo di certificazione, relativo ad un determinato schema accreditato, non utilizzi mai il Marchio di accreditamento disgiuntamente dal Marchio di certificazione dell'OdC accreditato.
 - Il Marchio ACCREDIA non sia utilizzato in modo da lasciar intendere che ACCREDIA abbia certificato o approvato il sistema di gestione aziendale, o il prodotto o il personale di un intestatario della certificazione accreditata, o in altra maniera comunque fuorviante.
- 6.6 Un OdC di sistemi di gestione aziendale (vedi Punto 2) deve prescrivere all'intestatario della certificazione che, sui prodotti realizzati o forniti da quest'ultimo e sul loro imballaggio o confezione (primari), non siano mai apposti né il Marchio dell'OdC, né il Marchio ACCREDIA, in forma disgiunta o congiunta.
È consentito l'utilizzo della sola dizione *Organizzazione con sistema di gestione certificato*, indicando la/le norma/norme di riferimento del/i sistema/i certificato/i (es. *UNI EN ISO 9001:2008*).

È consentito l'utilizzo del Marchio ACCREDIA, congiuntamente a quello dell'OdC, su carta intestata e documenti in genere (ad eccezione di qualsiasi documentazione tecnica riguardante ai prodotti

realizzati) o su beni e mezzi strumentali utilizzati per la realizzazione dei processi rientranti nell'ambito del sistema di gestione certificato (quali veicoli commerciali, edifici, nonché camici e tute da lavoro e simili) ad esclusione degli oggetti che si configurano come prodotti oggetto di specifica certificazione, specie se cogente o regolamentata (macchine, attrezzature, dispositivi di protezione individuale, ecc..).

Per utilizzi su beni e mezzi strumentali, l'abbinamento dei due Marchi deve essere completato con l'aggiunta di una dizione del tipo *Organizzazione con sistema di gestione certificato*, indicando la/le norma/norme di riferimento del/i sistema/i certificato/i (es. *UNI EN ISO 9001:2008*).

Tale prescrizione si applica anche al caso di utilizzo della sola scritta di cui al Punto 6.3.

Un OdC di sistemi di gestione aziendale deve prescrivere all'intestatario della certificazione che sui biglietti da visita del personale non sia mai apposto il Marchio combinato ACCREDIA (utilizzabile dai Clienti degli Organismi Accreditati) marchio dell'OdC.

- 6.7 I rapporti di prova e/o certificati di taratura emessi da Laboratori il cui sistema di gestione per la qualità sia stato certificato da un OdC di sistema di gestione aziendale accreditato da ACCREDIA, non devono mai riportare né il Marchio di Accredimento ACCREDIA congiuntamente a quello dell'OdC (o la scritta con riferimento a ACCREDIA di cui al Punto 6.3), né il solo Marchio dell'OdC e tanto meno riferimenti alla certificazione.

Per l'utilizzo del/i Marchio/i su altri "oggetti", da parte di suddetti Laboratori, vale quanto specificato al precedente punto 6.6.

- 6.8 Un OdC di prodotti/servizi ha facoltà di concedere all'intestatario/licenziatario della certificazione l'uso del Marchio ACCREDIA – sui prodotti, relativi imballaggi e confezioni – nei termini previsti dal presente Regolamento e, in particolare, al punto 6.3.

Il puntuale e corretto esercizio di tale facoltà è vivamente raccomandato ed auspicato da ACCREDIA.

Nel caso di certificazione di servizi, è consentita l'apposizione del Marchio ACCREDIA, abbinato a quello dell'OdC (o soluzione equivalente rappresentata dalla scritta di cui al Punto 6.3), sui mezzi strumentali utilizzati per la fornitura del servizio, con l'aggiunta della dizione "servizio certificato".

Nel caso di servizi solo parzialmente certificati, la dizione deve essere integrata con le necessarie limitazioni (limitatamente a).

L'abbinamento dei due Marchi (o soluzione equivalente) su documenti tecnici, cataloghi e materiale pubblicitario deve essere posto esclusivamente in corrispondenza dei prodotti/servizi rientranti nello scopo di accreditamento.

- 6.9 Per l'utilizzo del Marchio ACCREDIA congiunto a quello dell'OdC (o soluzione equivalente), nel caso di certificazione di prodotti, il Regolamento dell'OdC deve prevedere i casi in cui le dimensioni del prodotto e dell'imballaggio/confezione non consentano il rispetto dei vincoli dimensionali di cui alla Figura 4 – Paragrafo 12, prescrivendo che:

- Al prodotto o all'imballaggio/confezione sia applicato un talloncino riprodotto la Figura 4 Paragrafo 12 (o soluzione equivalente), anche ridotta in modo da rispettare le proporzioni e purché visibile,

oppure

- L'intestatario della certificazione (licenziatario del Marchio dell'OdC) adotti le misure necessarie ad assicurare che, al momento della vendita all'ingrosso o al dettaglio del prodotto, sia esposto un cartello riprodotto la Figura 4 (o soluzione equivalente), anche ingrandita rispetto alle dimensioni massime di cui in figura, sempre nel rispetto delle proporzioni.

- 6.10 Si ricorda che ulteriori prescrizioni relative all'uso del Marchio dell'OdC di prodotti (congiuntamente o disgiuntamente dal Marchio ACCREDIA) possono essere contenute in altri documenti ACCREDIA applicabili (es. Regolamenti Tecnici RT).
- 6.11 Non è consentito l'utilizzo del Marchio ACCREDIA, né del marchio dell'OdC, né, tantomeno, del marchio congiunto, in alcun tipo di documentazione tecnica che possa richiamare in qualche modo il prodotto, quando l'Organizzazione è in possesso di un Sistema di gestione certificato (es.: dichiarazioni di conformità ai fini della marcatura CE).
- 6.12 Un OdC di personale ha facoltà di consentire alla persona intestataria della certificazione l'utilizzo del Marchio ACCREDIA, congiuntamente al Marchio dell'OdC, sui biglietti da visita, sulla carta intestata ed altra documentazione di detta persona, secondo la configurazione di Figura 4 eventualmente ridotta in modo da rispettare le proporzioni (o soluzione equivalente). Il puntuale e corretto esercizio di tale facoltà è vivamente raccomandato e auspicato da ACCREDIA.
Nota: la presente disposizione non è in contrasto con quella di cui al Punto 5.2.9.

7. CRITERI PER L'USO DEL MARCHIO IAF-ACCREDIA E ILAC-ACCREDIA DA PARTE DEI SOGGETTI ACCREDITATI

7.1 MARCHIO IAF

L'apposizione del Marchio IAF sui certificati di conformità deve avvenire conformemente ai criteri graficamente illustrati nella Figura 5 - Paragrafo 12 e solo dopo sottoscrizione di un apposito Accordo (Agreement) tra ACCREDIA e Organismo, di cui alla IAF-ML-05-002.

Per gli utilizzi di suddetto Marchio, così come nelle condizioni di sospensione/revoca dell'Agreement, l'Organismo accreditato deve attenersi alle specifiche riportate nella IAF-ML-2 e nella IAF-ML-05-002.

Gli Organismi accreditati, che hanno sottoscritto l'Agreement per l'utilizzo del Logo IAF devono tenere a disposizione di ACCREDIA e dei suoi Ispettori adeguata descrizione degli usi di tale marchio da essi previsti.

7.2 MARCHIO ILAC

L'apposizione del Marchio ILAC sui rapporti di prova e certificati di taratura deve avvenire conformemente ai criteri graficamente illustrati nella Figura 6 – Paragrafo 12 e solo dopo sottoscrizione dell'apposito Agreement tra ACCREDIA e Laboratorio di cui alla ILAC-P8:07 e previa approvazione formale scritta, da parte ACCREDIA, del campione di marchio che si intende utilizzare.

Per gli utilizzi di suddetto Marchio, così come nelle condizioni di sospensione/revoca dell'agreement, il Laboratorio accreditato deve attenersi alle specifiche riportate nell'ILAC-P8:07 e nell'ILAC-R7:09.

8. SOSPENSIONE O CESSAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO

- 8.1 Il soggetto accreditato al quale sia stato sospeso, in toto, l'accREDITAMENTO deve sospendere l'utilizzo del Marchio di AccredITAMENTO ACCREDIA nei documenti di attestazioni della conformità (certificati, rapporti di ispezione, rapporti di prova, certificati di taratura) afferenti a detto schema, per tutto il periodo di sospensione dell'accREDITAMENTO stesso. L'Organismo può tuttavia continuare ad utilizzare il Marchio ACCREDIA in altre sedi (documentazione, oggetti, ecc.), previa specifica autorizzazione di ACCREDIA.
- 8.2 Il soggetto accreditato al quale sia stato sospeso, in parte, l'accREDITAMENTO relativo ad un determinato schema, ad un metodo di prova o ad un settore metrologico (riduzione dello scopo di accREDITAMENTO), per tutto il periodo di durata della riduzione deve:

a) se Organismo, sospendere l'utilizzo del Marchio di Accredimento ACCREDIA nei documenti di attestazione della conformità afferenti alla parte dello scopo soppressa (certificati e rapporti di ispezione);
b) se Laboratorio, provvedere ad identificare con chiarezza come fuori accreditamento le prove/settori metrologici per le quali è stato sospeso l'uso del marchio nei rapporti di prova/certificati di taratura.
Il soggetto accreditato può tuttavia continuare ad utilizzare il Marchio ACCREDIA in altre sedi (documentazione tecnica e commerciale, oggetti, ecc..).

8.3 Nei casi di cui ai precedenti Punti 8.1 e 8.2, un Organismo non può consentire l'utilizzo del Marchio ACCREDIA agli intestatari delle eventuali attestazioni di conformità rilasciate (fuori accreditamento) durante il periodo di sospensione o riduzione dell'accREDITamento medesimo.

8.4 L'Organismo accreditato al quale sia stato revocato o comunque ritirato l'accREDITamento relativamente ad un determinato schema, deve cessare definitivamente l'utilizzo del marchio ACCREDIA in qualsivoglia forma e sede relativamente allo schema suddetto. L'Organismo di Certificazione deve inoltre adottare le misure necessarie per assicurarsi che gli intestatari delle certificazioni e i licenziatari del suo Marchio di certificazione, cessino, immediatamente e definitivamente, di fare riferimento al Marchio ACCREDIA congiuntamente al Marchio dell'OdC, in tutte le forme e sedi consentite dal presente Regolamento (prodotti, confezioni, imballaggi, beni mobili ed immobili, carta da lettera, documentazione tecnica, commerciale, pubblicitaria, ecc.).

Nel caso di un Laboratorio la revoca comporta la cessazione immediata e definitiva dell'uso del marchio e di qualsiasi riferimento all'accREDITamento.

9. SANZIONI

9.1 Le violazioni al presente Regolamento, da parte dei soggetti accreditati e/o dei loro Clienti, ove applicabile, saranno sanzionate da ACCREDIA con l'adozione, dei seguenti provvedimenti, in ordine crescente di severità:

- a) Richiamo scritto con richiesta di adozione dei necessari trattamenti e azioni correttive;
- b) In caso di mancata o inadeguata attuazione dei trattamenti e/o azioni correttive e/o di perseveranza nell'errore: sospensione di tutti gli accREDITamenti in possesso dell'Organismo accreditato, per un periodo la cui durata sarà commisurata alla gravità della situazione di inadempienza;
- c) In caso di perdurante inadempienza e/o reiterazione delle violazioni oltre il termine del periodo di sospensione: revoca di tutti gli accREDITamenti come sopra.

9.2 Il logo ACCREDIA, come pure i marchi IAF e ILAC sono protetti a termine di legge e pertanto il loro uso doloso o fraudolento, da parte di soggetti accreditati e/o dei loro Clienti, ove applicabile, sarà perseguito nei termini previsti dalla legge.

9.3 A prescindere da quanto sopra, ACCREDIA si riserva il diritto di riferire sul proprio sito web in merito ad abusi o ad usi scorretti del logo/marchi.

10. COLORI, DIMENSIONI E PARAMETRI COMPOSITIVI DEI MARCHI

10.1 IMMAGINI DEI MARCHI ACCREDIA

| LOGO ISTITUZIONALE (ad esclusivo uso di Accredia - solo per informazione) | |
|---|--|
| Versione a due colori (Blu Accredia E Grigio Accredia) |  |
| Versione monocromatica (bianco e nero) |  |

| MARCHIO DI ACCREDITAMENTO A USO DEGLI ORGANISMI ACCREDITATI | |
|--|---|
| Versione a due colori (blu Accredia e grigio Accredia) |  |
| Versione monocromatica (bianco e nero) |  |

MARCHIO DI ACCREDITAMENTO A USO DEI CLIENTI DEGLI ORGANISMI ACCREDITATI

| | |
|---|--|
| <p>Versione a due colori (blu Accredia e grigio Accredia)</p> |  |
| <p>Versione monocromatica (bianco e nero)</p> |  |


10.2 COLORI DEI MARCHI ACCREDITA

CODIFICAZIONE CROMATICA

| | |
|---|--|
| <div data-bbox="252 1496 703 1653" style="background-color: #004a60; color: white; text-align: center; padding: 10px; margin-bottom: 10px;"> <p>BLU ACCREDITA</p> </div> <p>PANTONE 548 CMYK: C.90% - M.5% - Y.0% - K.80% RGB: R.0 - G.69 - B.87 HTML: 004557</p> | <div data-bbox="906 1496 1358 1653" style="background-color: #808080; color: black; text-align: center; padding: 10px; margin-bottom: 10px;"> <p>GRIGIO ACCREDITA</p> </div> <p>PANTONE 429 CMYK: C.20% - M.10% - Y.10% - K.20% RGB: R.173 - G.173 - B.173 HTML: ADADAD</p> <p>Nota: <i>nella versione monocromatica in bianco e nero del marchio, l'Italia deve essere colorata con nero al 30%.</i></p> |
|---|--|

10.3 IMMAGINI E COLORI DEI MARCHI IAF E ILAC

| MARCHIO IAF | |
|---|---|
|  | <p>Riferimenti cromatici</p> <p>Blu: PMS 2747 Azzurro: PMS 299</p> |

| MARCHIO ILAC | |
|---|---|
|  | <p>Riferimenti cromatici</p> <p>Blu: PMS 293</p> |

10.4 ASPETTI COMPOSITIVI DEI MARCHI

FONT PER COMPOSIZIONE TESTO PER DOCUMENTI GRAFICI DESTINATI ALLA STAMPA TIPOGRAFICA

ITC STONE SANS STD

Medium

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

Medium Italic

*ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890*

Semibold

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

Semibold Italic

*ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890*

Bold

**ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890**

Bold Italic

***ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890***

FONT PER COMPOSIZIONE TESTO PER DOCUMENTI DIGITALI CONDIVISIBILI (MS Word, MS PowerPoint ecc.)

VERDANA

Regular

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

Regular Italic

*ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890*

Bold

**ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890**

Bold Italic

***ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890***

10.5 DIMENSIONI DEI MARCHI

| DIMENSIONI MINIME CONSENTITE DEL MARCHIO ACCREDIA | | | |
|--|--|--|--|
|  → 25 mm ← |  → 10 mm ← |  → 20 mm ← |  → 15 mm ← |

Il corpo minimo del carattere per la composizione dei testi è: verdana 3

11. VERSIONI DEL MARCHIO DI ACCREDITAMENTO ACCREDIA

Come anticipato ai punti precedenti, vengono introdotte sei versioni del Marchio di Accredimento ACCREDIA, graficamente illustrate nelle seguenti Figure 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

FIGURA 1: Versione ad uso esclusivo di ACCREDIA

FIGURA 2: Versione completa ad uso dei Soggetti accreditati

FIGURA 3: Versione ridotta ad uso dei Soggetti accreditati

FIGURA 4: Versione ad uso dei Clienti degli Organismi di Certificazione accreditati.

FIGURA 5: Versione ad uso degli Organismi di Certificazione accreditati del Marchio combinato ACCREDIA e IAF.

FIGURA 6: Versione ad uso dei Laboratori accreditati del Marchio combinato ACCREDIA e ILAC.

Nelle figure 5 e 6 sono state utilizzate tre linee di color Blu ACCREDIA, affinché si possa percepire come graficamente legata ed omogenea la composizione dei due marchi.

Nelle figure riportate, **M** è la variabile “altezza del logo”, in base alla quale calcolare le altre dimensioni (es. distanza tra logo e dicitura) in maniera proporzionale.

Nelle versioni del marchio combinato ACCREDIA – Soggetti accreditati (Figure 2 e 3), il testo va composto preferibilmente a bandiera sinistra, allineato con il lato sinistro del marchio ACCREDIA.

Nelle versioni del marchio combinato ACCREDIA – IAF e ACCREDIA – ILAC (Figure 5 e 6), il dimensionamento avviene in funzione delle dimensioni minime consentite del marchio ILAC e IAF.

Il carattere da utilizzare per la composizione dei testi è il Verdana.

Note:

Soluzioni diverse da quelle descritte nelle Figure devono essere preventivamente autorizzate da ACCREDIA.

Per stampe di qualità e ingrandimenti elevati avvalersi di una tipografia che utilizzerà il formato vettoriale .eps.

Per applicazioni basate sull'uso di word, nell'area riservata ai Soggetti accreditati del sito www.accredia.it sono disponibili istruzioni di dettaglio in forma di modelli.

12. ILLUSTRAZIONI GRAFICHE DELLE VERSIONI DEL MARCHIO

FIGURA 1

Ad uso esclusivo di ACCREDIA



FIGURA 2

Ad uso dei Soggetti accreditati (versione completa)

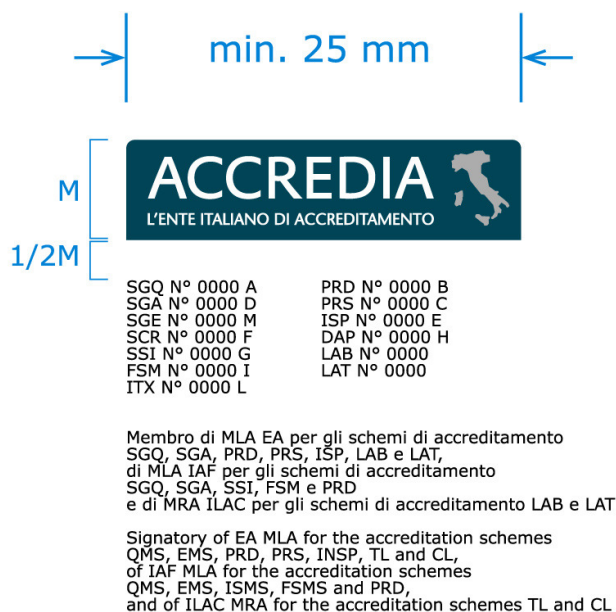


FIGURA 3

Ad uso dei Soggetti accreditati (versione ridotta)



FIGURA 4

Ad uso dei clienti degli Organismi di certificazione accreditati

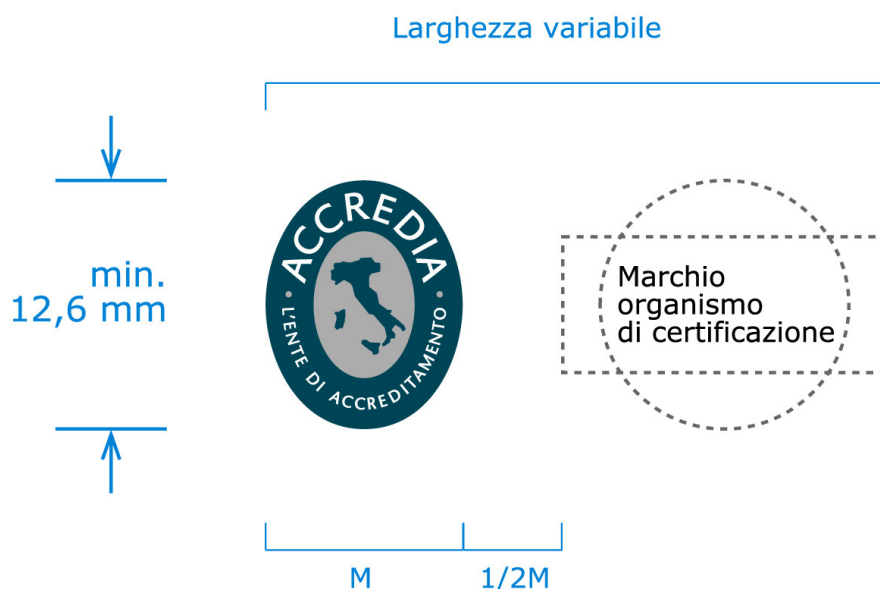


FIGURA 5

Ad uso degli Organismi di certificazione e ispezione accreditati IAF (IAF ML 2)

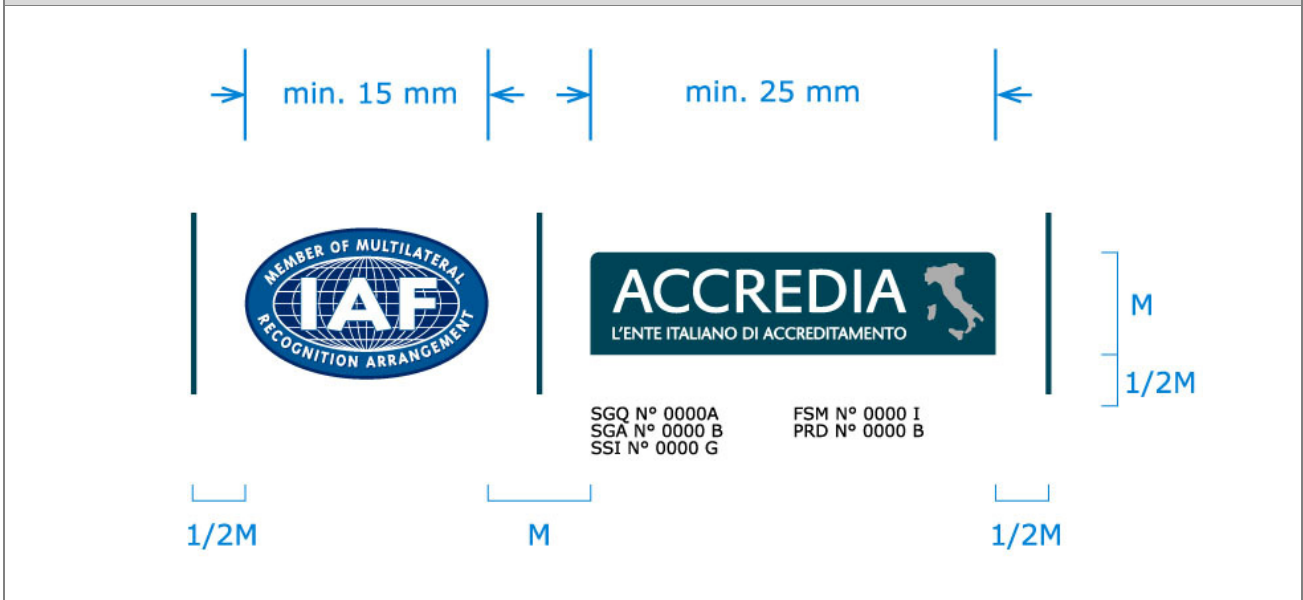
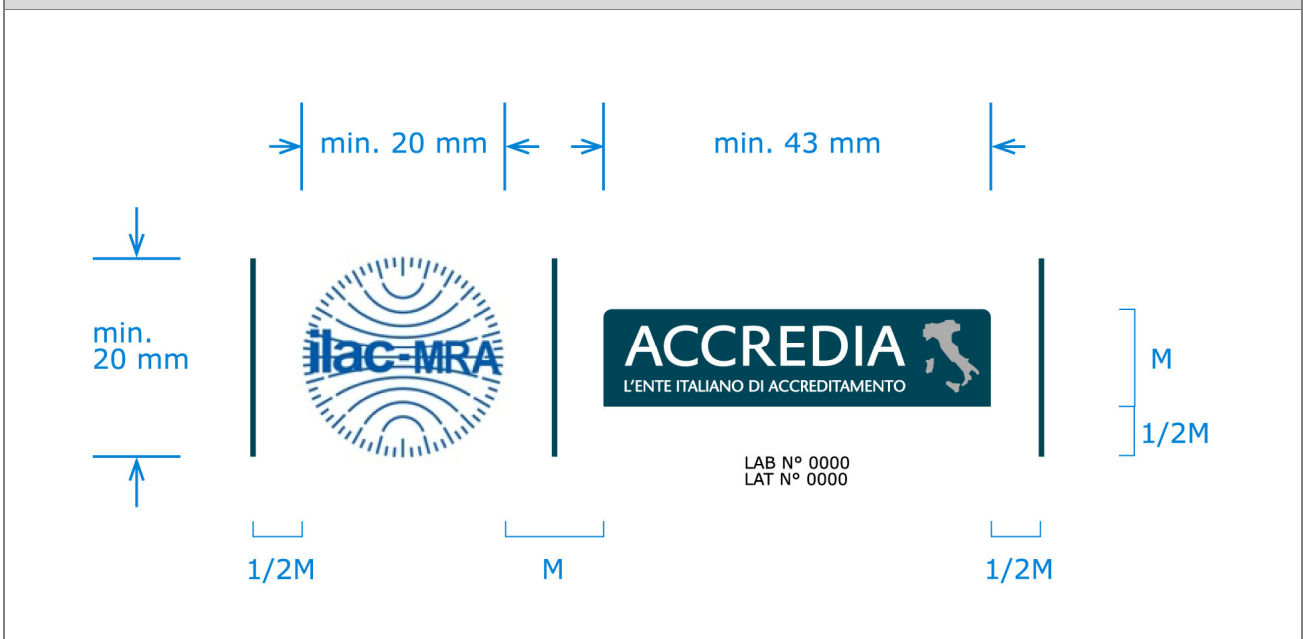


FIGURA 6

Ad uso dei Laboratori accreditati ILAC (ILAC-R7:09)




13. ETICHETTE CONCERNENTI LA TARATURA

13.1 Modello dell'etichetta

13.1.1 Nell'etichetta devono comparire in modo indelebile le seguenti informazioni:

- a) la denominazione "Centro ACCREDIA" seguito dal numero di accreditamento assegnatogli ed, eventualmente, dalla denominazione e ragione sociale;
- b) l'identificazione dello strumento (facoltativo numero matricola);
- c) il numero del certificato emesso in seguito alla taratura;
- d) la data della taratura.


13.1.2 Si possono usare solo etichette di modello preventivamente approvato da ACCREDIA.

| | |
|-----------------|---|
| Logo del Centro |  LAT N° 0000 |
| Codice Strum. | _____ |
| Certificato | _____ |
| Data Taratura | _____ |

a - modello dell'etichetta per uso esterno

Nelle etichette apposte sulle proprie apparecchiature il Centro riporterà, oltre a quanto precede, anche:

- e) la data della prossima taratura;
- f) la sigla o firma del responsabile della gestione e della conferma metrologica dello strumento.

| | |
|------------------------|---|
| Logo del Centro |  LAT N° 0000 |
| Cod. Strum. | _____ |
| Certificato | _____ |
| Data Taratura | _____ |
| Data Succ. Taratura | _____ |
| Firma Resp. Lab. | _____ |

b - modello dell'etichetta per uso interno

13.2 Controllo delle etichette

13.2.1 Il Responsabile del Laboratorio è responsabile della conservazione e uso delle etichette.

13.2.2 Se il cliente concorda, un'etichetta conforme alle specifiche del seguente punto 13.1, sarà applicata sullo strumento tarato a cura del Laboratorio che ha eseguito la taratura. Quando non sia possibile applicare direttamente l'etichetta sullo strumento (ad es. campioni di massa), questa sarà applicata sul contenitore. L'etichetta dovrebbe essere posizionata in modo da essere chiaramente visibile mentre si usa lo strumento. Il modello dell'etichetta, il suo materiale e il modo di fissarla devono essere tali da non influenzare le caratteristiche dello strumento e da poter sostituire l'etichetta facilmente quando lo strumento sia sottoposto a nuova taratura.